

Traccia A

Il giorno 9 agosto 2011 è iniziata una verifica fiscale nei confronti della società Alfa s.p.a., al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni contemplate dalla normativa tributaria. L'ordine di accesso, sottoscritto dal comandante della Guardia di Finanza di Pisa, recava espressamente l'indicazione della durata della verifica: dalle ore 08.00 del 20 luglio 2011 alle ore 14.00 del 09/08/2011. I militari operanti continuavano comunque ad accedere presso la sede della Alfa s.p.a., privi di qualsiasi nuova autorizzazione, anche nei giorni successivi. Le verifiche si protraevano, a singhiozzo, fino al 26 novembre 2011, giorno in cui è stato consegnato il processo verbale di constatazione. In data 28 dicembre 2011 l'Agenzia Entrate di Pisa notificava alla società Alfa s.p.a. avviso di accertamento, riferito al periodo di imposta 2007, nel quale si richiedeva il pagamento di maggior imposta Ires per € 18.737,06, Irap per € 3.072,40 ed Iva per € 7.230,40, oltre ad interessi e sanzioni. A questo punto Tizio, rappresentante legale della società Alfa s.p.a., si reca dal dott. Mario Rossi, regolarmente iscritto nell'albo dei dottori commercialisti di Pisa, esponendogli quanto sopra. Il candidato, assunto le vesti del dott. Mario Rossi, sul presupposto di essere ancora nei termini di legge, rediga ricorso alla commissione tributaria competente, motivando le ragioni che lo giustificano.

